

scheda di
sicurezza

v 1-09

mix-soil

agente stabilizzante ionico per suoli



ausiliari

codice
ajt-mix-soi



confezione sfuso

colore trasparente

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Le informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura come da specifiche direttiva 2001/58 CE, recepita con D.L. 14 Marzo 2003, n.65 D.M: 10 Maggio 2004- Regolamento CE n. 1907/2006

*Questa scheda annulla e
sostituisce ogni edizione
precedente*

1 Identificazione del preparato e della società

1.1. Identificazione del prodotto:

Codice: AJT-MIX-SOI

Nome: **MIXSOIL**

1.2. Utilizzazione del prodotto

Il Prodotto, dopo solubilizzazione, è utilizzato in edilizia per la protezione antipolvere del suolo

1.3. Identificazione della società:

ATEC S.r.l. Biotecnologie Costruttive

Sede legale: Via Vincenzo Monti, 8 - 20145 Milano

Sede Operativa: Via campana, 32- 80100 Quarto (NA)

Tel. +39 081/8546774

1.4. Telefoni di emergenza.:

+39 081/8546774; +39 338/8228757

2 Composizione e informazione sugli ingredienti

Il contenuto massimo di COV nel prodotto pronto all'uso è < 140 g/l. La conformità all'allegato II del D.Lgs 161/06 è stata verificata applicando il metodo analitico ASTM D 2369.

2.1. Miscela di resine acriliche modificate con soluzione di cloruro di calcio esaidrato

2.2. Non attinente

2.3. In caso di presenza di acqua il prodotto, che contiene leganti idraulici, diventa irritante poiché si genera una soluzione alcalina (pH elevato a seguito della formazione di idrossidi) e può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. A tale uopo, il preparato può essere commercializzato in conformità al D.M. 10 Maggio 2004 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE recante la ventesima modifica alla Direttiva 79/769/CEE del Consiglio del 27 Luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di emissione sul mercato e di uso di alcune sostanze e preparati pericolosi.

Componente	N. CAS	N. EINECS	Simboli pericolo	Frase di Rischio	Consigli di prudenza
Calcio Cloruro Esaidrato	7774-34-7	233-140-8	Xi	R37, R38, R41	S22 S26 S36/37 S46 S3
Ione acrilico modificato	8028-48-6	232-433-8	Xi	R41	S36/37 S46 S3

mix-soil

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Le informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura come da specifiche direttiva 2001/58 CE, recepita con D.L. 14 Marzo 2003, n.65 D.M: 10 Maggio 2004- Regolamento CE n. 1907/2006

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

3 Identificazione dei pericoli

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14/03/2003, n.65 "Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60 relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi I principali pericoli associati all'uso del prodotto sono:

Inalazione:

Il prodotto non dà luogo ad effetti rilevanti quando viene a contatto con la pelle asciutta; essa è comunque irritante per gli occhi, le mucose e le vie respiratorie.

Contatto cutaneo:

Il prodotto può causare irritazioni di pelle a seguito della formazione di idrossidi che rendono alcalino il prodotto.

Ingestione:

Il prodotto può causare danni all'apparato digerente in caso di ingestione di elevati quantitativi.

4 Interventi di primo soccorso

Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico consegnando la presente scheda.

Contatto cutaneo:

In caso di contatto prolungato con il prodotto sia secco che umido, lavare abbondantemente la parte esposta con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, spruzzare immediatamente acqua per alcuni minuti e consultare un medico consegnando la presente scheda.

Ingestione:

In caso di ingestione di elevati quantitativi di prodotto, sciacquare la cavità orale con acqua, non provocare il vomito, e consultare un medico consegnando la presente scheda.

5 Misure antincendio

Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:

Acido cloridrico (HCl) allo stato gassoso.

Particolari pericoli a causa di combustibili corrosivi, tossici e prodotti della combustione.

· Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Provvedimenti in caso di dispersione ambientale

In caso di dispersione di elevate quantità di prodotto operare come segue:

Precauzioni per le persone, Utilizzare, guanti in gomma e occhiali per intervenire sul prodotto sparso; in assenza di protezioni adeguate allontanarsi dalla zona.

Precauzioni ambientali. Rimuovere il prodotto sparso per aspirazione, non scaricare in corsi d'acqua o in fognatura.

Metodi di bonifica, Aspirazione o confinamento del prodotto, con idonei mezzi

Precauzioni per le persone, Indossare equipaggiamento protettivo individuale adeguato all'emergenza (vedi punto 8). Predispone una adeguata ventilazione dell'ambiente.

Precauzioni ambientali:

Arrestare la perdita, se l'operazione non presenta pericolo. Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto confluisca nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee, nel suolo.

Metodi di bonifica, Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta.

mix-soil

7 Manipolazione ed immagazzinamento**7.1 Manipolazione**

La manipolazione del prodotto può avvenire in ambienti chiusi avendo cura di non provocare il rovesciamento del contenitore, la miscelazione, il prelievo di grandi quantitativi; In caso di miscelazione con acqua utilizzare sempre occhiali e guanti di protezione.

7.2 Immagazzinamento

Immagazzinare il prodotto in contenitori chiusi disposti in luogo fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione per conservare le caratteristiche tecniche. Mantenere separato da prodotti acidi. Conservare il prodotto fuori dalla portata dei bambini.

8 Protezione personale e controllo dell'esposizione

8.1 Valore limite per l'esposizione: Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato dall'Associazione (ACGIH) Igienisti Industriali Americani, per la (frazione inspirabile) del particolato di cemento è pari a 10 mg/m^3 e per la (frazione respirabile) di 3 mg/m^3

8.2. Controllo dell'esposizione: I provvedimenti necessari sono costituiti dall'uso di (DPI) Dispositivi di Protezione Individuale e norme di buona pratica.

8.2.1. Controllo dell'esposizione Professionale: L'utilizzo del prodotto può rendere necessario l'utilizzo di (DPI) Dispositivi di protezione Individuale.

8.2.1.1. Protezione respiratoria: Utilizzare maschere filtranti con filtro antipolvere FFP2

8.2.1.2. Protezione delle mani: Utilizzare guanti in gomma.

8.2.1.3. Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali a maschera

8.2.1.4. Protezione della pelle: Utilizzare indumenti da lavoro, tute impermeabili in grado di coprire gli avambracci in continuità con i guanti.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale: Durante le attività di carico, scarico e movimentazione del prodotto, devono essere utilizzate le norme di buona tecnica per evitare la formazione e diffusione di polveri negli ambienti; in caso di utilizzo di grandi quantitativi, in impianti, devono essere previsti idonei sistemi di aspirazione localizzati per polveri.

9 Proprietà fisico chimiche**9.1. Informazioni generali:**Componente A

Stato fisico:	Solido polverulento
Colore:	Giallo
Odore:	Nessuno particolare

Componente B

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bianco lattiginoso
Odore:	Leggermente pungente

9.2. Informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

pH:	≥ 8
Punto e intervallo di ebollizione:	$\sim 100^\circ\text{C}$ (1013 hPa)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non applicabile
Proprietà comburenti:	Non applicabile
Pressione del vapore:	$\sim 31,6 \text{ hPas}$ (25°C)
Densità relativa:	$\sim 1,160 \text{ kg/m}^3$ (20°C)
Solubilità - Idrosolubilità:	Disperdibile
Solubilità - Liposolubilità:	Non disponibile

mix-soil

Coefficiente di ripartizione:	Non disponibile
Viscosità:	1500 - 3000 mPas (20°C)
Densità di vapore:	Non disponibile
Velocità di evaporazione	Non disponibile
9.3. Altre informazioni	Non sono necessarie ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile in condizioni normali. L'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione di cui al punto 7.2 (appositi contenitori chiusi, luogo fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione) sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'efficacia per il periodo di conservazione specificato sul contenitore.

10.1 Condizioni da evitare: Nessuna

10.2 Materiale da evitare: Nessuna.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno.

11 Informazioni tossicologiche

Il prodotto non presenta tossicità per l'uomo, sia per quanto riguarda il contatto cutaneo, sia per l'inalazione, sia per l'ingestione. Sono noti effetti di sensibilizzazione cutanea, con possibili dermatiti allergiche da contatto, a seguito di prolungati contatti con il prodotto. Il contatto del prodotto con gli occhi, pelle e mucose, può provocare fenomeni irritativi; in particolare rilevanza sono quelli a carico dell'occhio a causa della formazione di idrossidi. Il contatto del prodotto miscelato con acqua con occhi, pelle e mucose provoca fenomeni irritativi a causa della formazione di idrossidi. Il contatto per ingestione di grandi quantitativi di prodotto, può provocare fenomeni anche gravi di ulcerazione e irritazione delle mucose orali ed esofagee.

12 Informazioni ecologiche

Il prodotto non mostra effetti, trasformazioni o comportamenti tali da causare danni all'ambiente durante il normale utilizzo secondo le norme di buona tecnica.

13 Ecotossicità

In caso di dispersione di grandi quantitativi in ambiente acquatico possono verificarsi innalzamenti del pH ambientale con possibili ripercussioni sugli organismi presenti.

Mobilità: Non applicabile.

Persistenza e degradabilità: Non applicabile.

Potenziale di bioaccumulo: Non applicabile

Il prodotto destinato allo smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del d.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e decreti attuati relativi. Il cemento non presenta, comunque, alcun tipo di rischio per l'eventuale smaltimento

14 Informazioni sul trasporto

Il prodotto non rientra tra i preparati pericolosi per il trasporto e quindi non rientra tra le classi di pericolo previste da: ADR (trasporto su strada), IMDG (trasporto per mare), RID (trasporto per ferrovia), ICAO/ATA (trasporto aereo). Durante il trasporto mantenere il prodotto in contenitori chiusi onde evitare la dispersione eolica dello stesso.

Normativa	Numero UN	Denominazione corretta per la spedizione	Classe	PG Gruppo d'imballaggio	Etichetta	Informazioni supplementari
ADR (trasporto su strada)						Non regolato come materiale pericoloso
RID (trasporto su ferrovia)						Non regolato come materiale pericoloso
IMDG (trasporto per mare)						Non regolato come materiale pericoloso
IATA (trasporto aereo)						Non regolato come materiale pericoloso

mix-soil

15 Informazioni sulla normativa

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2003, n.65 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE del Consiglio del 27 Luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di emissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi" e della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 Maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei prodotti pericolosi. A tale uopo, il preparato può essere commercializzato in conformità al D.M. 10 Maggio 2004 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE recante la ventesima modifica alla Direttiva 79/769/CEE del Consiglio del 27 Luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di emissione sul mercato e di uso di alcune sostanze e preparati pericolosi.

16 Altre informazioni

Sebbene non sia classificato come pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2003 n. 65, al prodotto si applicano comunque le disposizioni specifiche che figurano all'articolo 9 (Etichettatura) ed all'articolo 13 (Scheda informativa in materia di sicurezza) del Decreto stesso. A tale uopo, il preparato è contraddistinto :

**Simboli di pericolo**

Xi (irritante)

Fraasi di rischio

R36/37/38

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

R43

Può creare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di prudenza

S2

Conservare fuori dalla portata dei bambini

S22

Non respirare le polveri

S24/25

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S26

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36/37

Usare indumenti protettivi e guanti

S46

In caso di ingestione consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda.

Fonti bibliografiche di riferimento per la compilazione della presente scheda di sicurezza

ACGIH:	Valori limiti soglia e indici biologici di esposizione
National Library of Medicine:	Toxnet (banca dati tossicologia)
NIOSH:	Chemical Safety Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
IARC:	Overall Evaluations of Carcinogenicity to Humans
ECDIN:	Environmental Chem. Data and Information Network
IUCLID:	International Uniform Chemical Information Database
CHEMDAT:	Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM
MERIAN:	Metals and their compounds in the environment

mix-soil

Distribuzione del Prodotto:**Questo documento deve essere reso disponibile a tutti quelli che maneggiano il prodotto****Bibliografia**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti; Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH; Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche; Globally Harmonized System,

Chiave/legenda

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza americana degli igienisti industriali governativi).
MAC/MAK: Maximum Concentration Value in the Workplace (Valore di concentrazione massima sul luogo di lavoro)
 mg/Kg = milligrammi per chilogrammo

ADR/RID: European Agreement of Dangerous Goods by Road/Rail (Accordo europeo per le merci pericolose per ferrovia/strada).
 bymg/l = milligrammi per litro
 permg/m³ = milligrammi per metro cubo

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio estratti chimici)
MSHA: Mine Safety and Health Administration (Amministrazione USA per la salute e la sicurezza nelle miniere)

CERCLA: Comprehensive Environmental Response, Compensation, and Liability Act (Legge USA sulla risposta ambientale e responsabilità)
ND: Non disponibile

CFR: Code of Federal Regulations (Normative sui prodotti controllati)
NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health (Istituto nazionale USA per la salute e la sicurezza sul lavoro)

DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft (Società tedesca per la ricerca)
NTP: National Toxicology Program (Programma tossicologico nazionale USA)

DOT: Department of Transportation (Dipartimento dei Trasporti USA)
OEL: Occupational Exposure Limit (Limite di esposizione professionale)

DSL: Domestic Substances List (USA Elenco nazionale delle sostanze)
OSHA: Occupational Safety and Health Administration (Amministrazione USA per la salute e la sicurezza sul lavoro)

UE: Unione Europea
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act (Legge USA per gli emendamenti e la riautorizzazione del superfondo)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti)
STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)

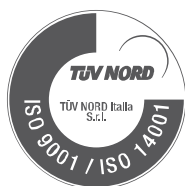
EPA: Environmental Protection Agency (Agenzia di protezione ambientale)
TDG: Transport Dangerous Goods (Articoli pericolosi per il trasporto)

IARC: International Agency for Research on Cancer. (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro)
TSCA: Toxic Substances Control Act (Legge USA per il controllo delle sostanze tossiche)

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale del trasporto aereo)
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo)

IDL: Ingredients Disclosure List (Elenco di indicazione degli ingredienti)
VL/VLE: Work Exposure Threshold (Soglia di esposizione lavorativa)

IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale)
WHMIS: Workplace Hazardous Materials Information System (Sistema di informazioni sui materiali pericolosi sul luogo di lavoro).



L'ATEC S.r.l., azienda operante con un sistema integrato di gestione qualità (SGQ) e di gestione ambientale (SGA) nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001, garantisce che la produzione del MIXSOIL e le materie prime impiegate sono rigorosamente controllate e selezionate in base a quanto prescritto dalle norme.